

Ricotti (Patronato Acli): â??Per un futuro equo serve pensione contributiva di garanziaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Con il sistema contributivo oggi non abbiamo la certezza che le persone possano vivere con la propria pensione. La previdenza nasce per consentire alle persone di vivere serenamente quando smettono di lavorare, ma questo obiettivo rischia di non essere piÃ¹ garantitoâ?•. Lo ha dichiarato Paolo Ricotti, presidente nazionale Patronato Acli, in occasione del seminario â??Previdenza Next Gen. La pensione contributiva di garanzia, dentro un sistema equo e sostenibileâ??, a Roma, durante il quale Ã¨ stata lanciata, dal Patronato Acli e dalle Acli, la proposta normativa di una pensione contributiva di garanzia per assicurare una tutela previdenziale adeguata a lavoratrici e lavoratori che, pur avendo lavorato, rischiano di arrivare alla pensione con trattamenti insufficienti a causa di salari bassi, carriere discontinue, part-time involontario, periodi di cura, disoccupazione o interruzioni contributive.

â??La nostra idea â?? ha spiegato Ricotti â?? Ã¨ quella di introdurre un minimo previdenziale, un pavimento di garanzia che parta dalla contribuzione effettivamente versata dalle persone, ma che consenta di integrare gli importi delle future pensioni fino a raggiungere una soglia che permetta a tutti di vivere dignitosamenteâ?•. Secondo il presidente del Patronato Acli, infatti, con il passaggio al sistema contributivo il tradizionale meccanismo della pensione minima non offre piÃ¹ una risposta sufficiente alle nuove fragilitÃ previdenziali. â??Non si tratta di una misura assistenziale, ma di una misura di equitÃ e giustizia â?? ha sottolineato Ricotti â?? perchÃ© tiene conto del fatto che spesso le persone non riescono a maturare una contribuzione adeguata per ragioni legate alla loro storia lavorativa e personaleâ?•. Tra i fattori indicati il divario salariale di genere, con le donne che registrano retribuzioni mediamente piÃ¹ basse rispetto agli uomini, lâ??ingresso piÃ¹ tardivo dei giovani nel mercato del lavoro, la precarietÃ e le interruzioni contributive legate ai periodi di cura.

â??La previdenza deve considerare tutto quello che puÃ² accadere nella vita delle persone â?? ha aggiunto Ricotti â?? e accanto alla sostenibilitÃ deve introdurre il principio dellâ??equitÃ , garantendo a tutti la possibilitÃ di contare su mezzi minimi che partano da quanto versato nel sistema contributivo, ma che possano andare oltre quando necessarioâ?•. Per il presidente del Patronato Acli, il tema delle pensioni future Ã¨ strettamente collegato alla qualitÃ del lavoro attuale. â??Non possiamo correggere un sistema che rischia di creare fratture senza intervenire anche sui salari, sul gender gap e sulla

precarietÃ . Le pensioni insufficienti di domani raccontano carriere lavorative frammentate che esistono giÃ oggi. Le persone povere sono spesso figlie di salari bassi: possiamo intervenire prima o dopo, ma dobbiamo intervenireâ?•, ha concluso.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 9, 2026
Autore
redazione